

Gotti Pietro
di Antonio e di Beatrice Oberti
nacque a Bergamo 10 ottobre 1841

Era un vetturale, soprannominato “Bergamo” ed analfabeta.

Nel 1860 partecipò alla spedizione dei Mille.

Fu aggregato a Talamone alla VIII compagnia (A. Bassini)

Imbarcato sul “Piemonte”.

Altri lo dànno aggregato alla V compagnia (F. Anfossi) e quindi avrebbe dovuto essere imbarcato sul “Lombardo”.

Verso la fine della campagna fu alle dipendenze della signora White Mario e sul Volturno stette a guardia dei cavalli con le pistole cariche temendo eventuali attacchi. La signora White così scrisse:

“...quella notte non si dormì né distesi, né sull’ala, dovendo curare i feriti e apparecchiare ogni cosa per il trasporto del giorno seguente. La mia ordinanza, Pietro Gotti, detto “Bergamo”, perché nativo della città di Nullo, stette tutta la notte con due rivoltelle cariche per salvare i nostri cavalli”.

Al termine della campagna ritornò a Bergamo e riprese il suo lavoro.

Ebbe le medaglie commemorative e la pensione dei Mille.

Con ogni probabilità si trasferì a Milano prima del 1878 continuando il suo mestiere.

Nel 1885 intervenne a Palermo per le celebrazioni del 25 anniversario della liberazione.

Morì a Milano il 23 dicembre 1891.